

Scheda del documento

26 gennaio 1459, Bellinzona

Vendita e locazione / Instrumentum venditionis; instrumentum livelli

Bonolo del fu Lanfranco «del Bonalia» di Ravecchia, abitante a Ravecchia, vende ai fratelli Giovanni e Biagio del fu Pietro Cusa, abitanti a Bellinzona, una vigna a filari di quattro pertiche situata nel territorio di Bellinzona «in Vineis de la Rompeda ad Revegiam de Subtus», al prezzo di 128 lire e due soldi di denari nuovi.

Il venditore viene poi investito a titolo di livello, eredità perpetua ed enfiteusi della vigna appena venduta per un canone annuo di quattro congi di vino o di mosto bianco.

Notaio rogatario: Iohanolus de Falchis p.i.a.n. Berinzone, f.c. domini Antonii.

Notaio scrivente: Albertolus p.i.a.n., f.c. Petroli Boneti de Piazogna de Gambaronio habitator Berinzone.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Convento di S. Bernardino (Monte Carasso) 5

685 x 475 mm, righe 66. Una decina di fori di piccole dimensioni, alcuni dei quali risalenti alla lavorazione della pelle.